



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 BARI

BAMM29700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 BARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4503** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 50** Attività di FAD
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 84** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 90** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA è una struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Istituzione scolastica autonoma, è dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in:

o percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue

o percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali

o percorsi di secondo livello in rete con gli istituti scolastici superiori.

I valori di riferimento, a cui si ispira il Cpia sono:

Ø Sostegno agli utenti nel percorso verso il successo formativo attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di istruzione

Ø Accoglienza, ascolto e orientamento per una maggiore attenzione ai momenti di transizione

Ø Riconoscimento di crediti derivanti da contesti informali e non formali e fruizione a distanza per una maggiore flessibilità dei percorsi didattici

Ø Innovazione metodologica e didattica attraverso lo sviluppo professionale del personale per il miglioramento continuo

Ø Potenziamento della rete con la comunità territoriale e innovazione organizzativa per il miglioramento dei servizi

L'utenza e i destinatari dei servizi

Gli interventi formativi sono rivolti a:

- giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione, che vogliono concludere il percorso scolastico del primo o secondo livello

- giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, interessati a certificare le competenze delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007

- stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana

- adulti, italiani e stranieri, interessati a rientrare nel sistema scolastico e formativo per migliorare sé stessi, per reinserirsi socialmente e per ricollocarsi a livello professionale

Documentazione rilasciata dal CPIA



Durante l'intero anno scolastico, il corsista può richiedere una certificazione delle competenze o un certificato di frequenza compilando il modello *Richiesta certificazioni*. I certificati prodotti e consegnati, su richiesta dell'interessato e in qualunque momento dell'anno scolastico, sono:

- *Certificato di iscrizione e frequenza*
- *Certificato delle competenze per i percorsi di Alfabetizzazione A1*
- *Certificato delle competenze per i percorsi di Alfabetizzazione A2*
- *Certificato delle competenze per i percorsi di Primo periodo*
- *Certificato delle competenze per i percorsi di Secondo periodo*

A fine percorso, al corsista viene rilasciato il **certificato finale che certifica le competenze acquisite:**

- *Certificato finale per i percorsi di Alfabetizzazione A1*
- *Certificato finale per i percorsi di Alfabetizzazione A2*
- *Riconoscimento crediti finale per i percorsi di Primo periodo* ^[1]
- *Riconoscimento crediti finale per i percorsi di Secondo periodo* ^[2]

I corsisti, che hanno superato l'Esame di Stato e che abbiano urgente bisogno della relativa attestazione, possono far richiesta del *Certificato sostitutivo del diploma*, in attesa del documento ufficiale.

[1] ai corsisti che hanno superato l'esame finale
[2] ai corsisti che hanno concluso l'intero percorso

La popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione scolastica è in maggioranza composta da cittadini non italiani, in prevalenza maschi, di prima immigrazione, spesso migranti di primo ingresso, di cui più della metà sono under 30. Sono spesso alfabetizzati nel paese d'origine, ma tra di loro il tasso di disoccupazione e di precarietà è molto alto. L'incidenza di BES e DSA certificati è nulla, ma questo non esclude la presenza diffusa di disturbi di apprendimento non certificati. L'incidenza della popolazione svantaggiata tra gli iscritti del CPIA quindi è molto alta. La Puglia è Regione Obiettivo 1 e quindi è destinataria di fondi ad hoc per contrastare lo svantaggio di tipo culturale e sociale dell'utenza. A titolo esemplificativo, nell'anno scolastico di riferimento abbiamo utilizzato fondi FAMI, destinati all'integrazione linguistica, ma il sostegno all'inserimento di questa utenza è garantito anche da una diffusa partnership con il volontariato sociale e il terzo settore che opera storicamente sul territorio.

Vincoli:

Le caratteristiche sociali e culturali della nostra utenza sono legate alle condizioni socio-economiche del nostro territorio e alla nostra posizione geografica, che da sempre ne fa una terra di prima immigrazione. La popolazione non italiana, pur in buona parte alfabetizzata, ha livelli di scolarità bassi e un precario inserimento socio-economico. Si tratta spesso di stranieri al primo ingresso nel nostro paese e in attesa di operare ulteriori migrazioni interne. La scarsa presenza di iscritti italiani scaturisce dalla crisi economica che spinge il potenziale utente socialmente debole a privilegiare un inserimento lavorativo precario o anche non contrattualizzato, rispetto all'opportunità di rafforzare la propria occupabilità attraverso il rientro in formazione. Nel contesto di crisi post pandemica e globale, ancora più penalizzate sono le donne italiane.

Il territorio e il capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del CPIA abbraccia il capoluogo di regione e il nord barese, con circa la metà della



popolazione dell'intera provincia e una densità doppia rispetto a quella regionale. La vivacità economica del territorio ha consentito nel tempo un radicamento della popolazione straniera che, nella Città Metropolitana ammonta al 30% e nella sola città di Bari ha un'incidenza del 3,7%, maggiore che nel resto della provincia. Le vocazioni economiche del territorio (agricoltura, pesca, commercio, imprenditoria edilizia, servizi alla persona, il sistema turistico) richiamano la presenza prevalente di alcune nazionalità non UE: albanesi (28%), georgiana (7%), cinese e marocchina (5%), seguite da quelle indiana, nigeriana, bangladesi, ma sono in aumento i migranti provenienti dal Sud America; i paesi UE più rappresentati sono la Romania (13%) e la Polonia (1,4%). Il tessuto imprenditoriale si basa su piccole/medie imprese, soprattutto nell'area industriale di Bari, operanti nel settore manifatturiero (metallurgico, chimico, poligrafico, meccanico, elettromeccanico e mecatronico, edilizio). Nel nord barese prevalgono le produzioni agricole e la connessa industria alimentare. Il capoluogo è anche un importante polo del terziario per i servizi finanziari, assicurativi, commerciali, culturali (Politecnico e Università) e, ancora di più, dell'accoglienza turistica e dell'industria cinematografica. La Città Metropolitana evidenzia per entrambi i sessi la migliore situazione occupazionale.

Vincoli:

Le recenti trasformazioni del nostro territorio non cancellano la persistenza di vincoli sociali ed economici, che ereditiamo storicamente, ma che hanno assunto una dimensione quasi strutturale, aggravata dalla situazione pandemica. Un'industrializzazione partita in ritardo, che non poggia su una solida tradizione imprenditoriale e non gode ancora di adeguati supporti infrastrutturali e di servizi alle imprese, si lega a una agricoltura organizzata in aziende medio-piccole che stentano a promuovere consorzi produttivi in grado di difendere e promuovere la produzione locale e le sue eccellenze. Così si spiegano la persistenza di alcuni indici preoccupanti: un tasso di disoccupazione alto (16%), anche se in calo rispetto a quello regionale (17%); un tasso di inattività del 51,5 %, un tasso di occupazione fermo al 40%. Tutti questi indici sono peggiori per la componente femminile. La fragilità della forza lavoro è anche connessa alla presenza di un 5% di popolazione pugliese alfabeto ma priva di titolo di studio; ne consegue quindi la sua bassa occupabilità. La componente femminile associa una più alta occupabilità, derivante dal possesso di titoli di studio più elevati, a tassi di occupazione più bassi, segno di un contesto sociale discriminatorio: le famiglie pugliesi spesso sono spinte a scegliere tra lavoro non tutelato e rientro in formazione, e le donne sono l'elemento di maggiore fragilità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il 1° CPIA Bari, oltre alla dotazione finanziaria ordinaria e al FIS erogati dal MIUR, intercetta



stabilmente fondi statali da altri ministeri, come quello degli Interni (svolgimento delle sessioni di esami per i lungo-soggiornanti). Il CPIA usufruisce anche di contributi non statali dall'Ente Locale, per l'acquisto di manuali ma anche per progetti finalizzati all'integrazione, al rientro in formazione e alla realizzazione di attività culturali. Il CPIA ha partecipato costantemente a bandi per le misure FSE e FESR, potenziando le infrastrutture e le dotazioni tecnologiche su tutti i punti di erogazione. Questa dotazione finanziaria è di supporto alla complessità del CPIA, che ha una numerosità di sedi superiori alla media regionale, quasi tutte gestite sulla base di accordi con gli istituti scolastici ospitanti. Ciò consente al CPIA di coprire con una discreta rete tutto il territorio di pertinenza. Sono tutti spazi dotati di infrastrutture tecnologiche, in alcuni casi minime, ma tutti garantiti in termini di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

I finanziamenti di cui gode il CPIA sono loro totalità di provenienza pubblica, se si escludono quelli che derivano dal contributo volontario versato all'atto dell'iscrizione solo da una minoranza di utenti, in ragione della loro debolezza economica e sociale. In particolare è assente il rapporto con il maggiore interlocutore sul piano della formazione la lavoro, la Regione, anche perché mancano una programmazione finanziaria (POR) e una cornice legislativa territoriale specifica che favorisca il dialogo tra Formazione Professionale e IdA, fatto salvo il rapporto esistente con gli istituti professionali sedi di corsi di secondo livello. È, inoltre, difficile intercettare finanziamenti provenienti dai comuni dell'area metropolitana data l'esiguità delle loro risorse e la debole visibilità del CPIA fuori dal capoluogo. L'utilizzo completo del FIS annuale storicamente trova ostacolo in una serie di motivazioni e vincoli: la presenza di un solo collaboratore scolastico per sede limita la progettualità in orario extracurricolare; solo 2 sedi sono di pertinenza del CPIA per cui le sedi ospitanti dovrebbero concedere in uso per le attività in orario extracurricolare spazi di cui non dispongono. La crisi pandemica ha favorito per le esigenze del distanziamento la contrazione la possibilità di espansione dell'offerta formativa. Inoltre pur avendo migliorato la propria infrastrutturazione tecnologica le dotazioni di parecchie sedi si assestano su una soglia minima.

Risorse professionali

Opportunità:

Il CPIA è stato guidato da una dirigente scolastica reggente fino a giugno 2022, per il subentro della dirigente scolastica titolare. Dispone di una dotazione organica di 60 docenti, per la quasi totalità fatta da personale a tempo indeterminato, con un'anzianità superiore ai 5 anni di servizio, per l'85%. La maggior parte del corpo docente ha un'esperienza pluriennale nel settore del lifelong learning e ha vissuto la transizione dai CTP ai CPIA. Numerosi sono i docenti certificati nelle competenze informatiche e linguistiche, in particolare come esaminatori per la certificazione delle competenze



linguistiche per stranieri, che si occupano delle sessioni d'esame per lungo-soggiornanti o di quelle di formazione civica. Il personale docente garantisce alcune condizioni strategiche: l'esperienza, come capacità di tradurre le criticità in opportunità; l'innovazione, come capacità di affrontare le nuove sfide con risorse professionali adeguate. Anche tra il personale ATA, prevale nettamente la quota dei lavoratori a T.I, con un'esperienza superiore ai 5 anni e conseguente diffusione, in particolare tra il personale amministrativo, di adeguate competenze professionali. La scuola non dispone di personale esterno di supporto alla didattica, ma solo all'area gestionale, come i responsabili della manutenzione del sito web istituzionale, del Servizio di Prevenzione e Protezione, e della Privacy.

Vincoli:

La presenza diffusa di competenze organizzative e didattiche consente una buona distribuzione degli incarichi tra i docenti, anche se la disponibilità a acquisire posizioni all'interno dello staff è in qualche modo frenata dall'ampiezza territoriale e dalla complessità organizzativa del CPIA. Inoltre, l'età media elevata del personale docente tende a rallentare alcuni processi di innovazione, con particolare riferimento all'introduzione delle TIC. Vi sono poi dei vincoli di natura amministrativa, con conseguenti ricadute negative sull'ottimizzazione delle risorse umane. Com'è noto il personale è agganciato ai codici meccanografici che identificano le sedi associate: pertanto il personale amministrativo deve dividersi tra la propria sede di servizio e la sede amministrativa, spesso molto distanti tra di loro. Infine, l'assegnazione dell'organico dei collaboratori scolastici, consistente in un'unità per sede, limita in modo evidente la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa del CPIA, già gravata dal non disporre a pieno delle proprie sedi. Infine, la richiesta di ulteriori unità di organico docente viene soddisfatta attraverso l'accesso dal codice meccanografico di una delle sedi del CPIA, e non con quello della sede di effettivo servizio, disfunzione che finisce per generare incertezza e conflitto sull'utilizzazione del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 BARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BAMM29700R
Indirizzo	LARGO URBANO II BARI 70122 BARI
Telefono	0809184970
Email	BAMM29700R@istruzione.it
Pec	BAMM29700R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpia1bari.edu.it

Plessi

S.M. "DE GASPERI" (PLESSO)

Codice	BACT70500Q
Indirizzo	VIA S. ELIA, 143 CORATO 70033 CORATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SANT`ELIA 143 - 70033 CORATO BA

S.M. "GIAQUINTO" (PLESSO)

Codice	BACT70600G
Indirizzo	VIALE GIOVANNI XXIII MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale GIOVANNI XXIII 6 - 70056 MOLFETTA BA



S.M. "MASSARI" - "GALILEI" (PLESSO)

Codice	BACT709003
Indirizzo	VIA PETRERA, 80 BARI 70124 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via D. PETRERA 80 - 70124 BARI BA

S.M. "VERGA" (PLESSO)

Codice	BACT711003
Indirizzo	VIA CARABELLESE, 34 BARI 70100 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PANTALEO CARABELLESE 34 - 70126 BARI BA

S.M. "LOMBARDI" (PLESSO)

Codice	BACT72000T
Indirizzo	VIA LOMBARDIA BARI 70123 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LOMBARDIA 2 - 70123 BARI BA

CTP DUSE MELO (PLESSO)

Codice	BACT72100N
Indirizzo	VIA TURITTO, 13 BARI 70100 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MAGGIORE TURITTO 13 - 70123 BARI BA

S.M.S. "ROGADEO" (PLESSO)

Codice	BACT72200D
--------	------------



Indirizzo VIA ABBATICCHIO,5 BITONTO 70032 BITONTO

Edifici • Via MOSCHETTA 2 - 70032 BITONTO BA

SC. CARCERARIE (PLESSO)

Codice BAEE71101B

Indirizzo C.SO DE GASPERI, 307 BARI 70125 BARI

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice BAMB70901A

Indirizzo CORSO DE GASPERI, 307 BARI 70125 BARI

Approfondimento

Sedi didattiche di Scuola Secondaria di II Grado con percorsi per adulti

	ISTITUTO SUPERIORE	CITTÀ	SITO WEB
1	IPSA "L. SANTARELLA - DE LILLA"	BARI	www.ipsiasantarella.it
2	IISS "GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE"	BARI	www.istitutogorjux.it
3	IPSSAR "A. PEROTTI"	BARI	www.ipssarperottibari.it
4	II.SS"ROMANAZZI"	BARI	www.istitutoromanazzi.it



5	ITE "LENOCI"	BARI	www.itcilenoci.it
6	I.I.S.S. "G. MARCONI-HACK"	BARI	www.marconibari.gov.it
7	I.I.S.S. "PANETTI - PITAGORA"	BARI	www.itspanetti.it
8	I.I.S.S. "E. MAJORANA"	BARI	www.iissmajoranabari.gov.it
9	ITE "V. GIORDANO"	BITONTO	www.itcbitonto.gov.it
10	ITIS "ALESSANDRO VOLTA - DE GEMMIS"	BITONTO	www.iissvoltadegemmis.gov.it
11	I.I.S.S. "FEDERICO II STUPOR MUNDI"	CORATO	www.istitutoartecorato.it
12	IPEOA Istituto Alberghiero Molfetta	MOLFETTA	www.alberghieromolfetta.it
13	I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO"	MOLFETTA	www.iissmonsbello.it
14	I.I.S.S. "A. VESPUCCI"	MOLFETTA	www.ipsiamvespucci.com
15	ITET "G. SALVEMINI"	MOLFETTA	www.itetsalvemini.gov.it

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

I.P.M. "FORNELLI", VIA G. PETRONI 90, BARI

SEDE "GESMUNDO", VIA SALAMONE 29, TERLIZZI



SEDE "SAN NICOLA", LARGO URBANO II, BARI

La sede associata di Bitonto è attualmente allocata presso il plesso "Modugno" in via Crocifisso a Bitonto

Allegati:

%(sottosezione0103.sottosezione0103.allegatoAltSed)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Informatica	5	5
	Scientifico	1	1
	Tecnologico	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	166	166
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	42	42
	Monitor interattivi	21	21



Risorse professionali

Docenti	2
Personale ATA	19

Approfondimento

Personale docente assegnato complessivo	
Materia	Unità
Lettere	15
Lingua straniera - inglese	6
Lingua straniera - francese	3
Lingua straniera - tedesco	1
Matematica e scienze	9
Tecnologia	9
Docenti di scuola primaria	16
Docenti A023	2





Aspetti generali

I caratteri generali delle scelte strategiche dell'istituzione scolastica nel prossimo triennio ruotano intorno a due ASSI principali: MIGLIORARE il tasso di successo scolastico degli studenti su tutti i livelli (alfabetizzazione, primo periodo, secondo periodo); TRACCIARE le ricadute del successo formativo degli studenti in termini di rientro in formazione/istruzione e/o inserimento lavorativo.

Al fine di sostenere il lavoro in quelle due direzioni, l'istituto intende potenziare i Processi di pianificazione, programmazione, verifica e valutazione interni, e rafforzare il raccordo con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di Secondo Livello. Il prossimo triennio ci vedrà impegnati nell'arricchire i processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'innovazione delle scelte metodologico-didattiche, le tecniche valutative, anche innovative e di ricerca, dentro un contesto di progressiva innovazione degli ambienti di apprendimento.

Infine, si intende ampliare l'interlocuzione con soggetti pubblici e privati, in particolare con la F.P. e l'IeFP, il Mercato del lavoro, i Centri per l'Impiego, le Associazioni del Terzo settore, la rete di Secondo Livello nella prospettiva dell'apprendimento permanente e dell'integrazione dei percorsi; Potenziare e incrementare il coinvolgimento delle realtà produttive e professionali dei territori afferenti al CPIA, consolidando i rapporti con la Rete territoriale di servizio, gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti, sviluppando relazioni e accordi e coinvolgendo soggetti pubblici e privati. La costruzione di questa solida rete sarà la premessa per orientare le scelte degli studenti e di favorirne l'integrazione scolastica e sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Incrementare il successo formativo degli iscritti al Primo Livello Primo Periodo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli studenti iscritti al Primo Livello Primo Periodo e coloro che concludono il ciclo di studi, consentendo il successo formativo ad almeno il 45% del totale degli iscritti.

Priorità

Agevolare la frequenza degli studenti del Primo Periodo – Primo Livello, riducendo il tasso di abbandono

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono del 5%, al fine di allinearci alla media regionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la ricaduta delle competenze acquisite al termine dei percorsi del Primo Livello e di Alfabetizzazione a distanza di un anno dal termine della frequenza

Traguardo

Raccogliere dati relativi alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mercato del lavoro per almeno il 50% degli studenti che hanno concluso il percorso di



alfabetizzazione o di primo livello



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO

Il Piano di Miglioramento prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Gli attori di tale processo sono il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento e il nucleo interno di valutazione che fa da supporto.

La comunità scolastica è coinvolta pienamente nel processo di miglioramento.

Il DS e il NIV dovranno infatti:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento

In riferimento alle criticità evidenziate in una prima fase, e in relazione agli obiettivi e alle priorità indicate, si intendono avviare attività e misure utili alla soluzione efficace delle problematiche indicate o, laddove queste siano particolarmente complesse, avviare il processo di risoluzione e semplificazione delle stesse.

Il Piano di Miglioramento prevede i seguenti interventi:

- Ø Azioni sistematiche per il monitoraggio di processo e di sistema
- Ø Attività di revisione dell'organizzazione dell'offerta formativa



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Incrementare il successo formativo degli iscritti al Primo Livello Primo Periodo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli studenti iscritti al Primo Livello Primo Periodo e coloro che concludono il ciclo di studi, consentendo il successo formativo ad almeno il 45% del totale degli iscritti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare la ricaduta delle competenze acquisite al termine dei percorsi del Primo Livello e di Alfabetizzazione a distanza di un anno dal termine della frequenza

Traguardo

Raccogliere dati relativi alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mercato del lavoro per almeno il 50% degli studenti che hanno concluso il percorso di alfabetizzazione o di primo livello

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Programmare una sessione d'esame straordinaria intermedia (tra gennaio e febbraio), per gli iscritti al Primo Livello - Primo Periodo.

Riorganizzare l'orario didattico settimanale dell'alfabetizzazione, riconoscendo priorità al percorso di A2 per garantire il conseguimento dell'attestazione ai fini del passaggio di almeno l'80% degli alunni di ogni percorso A2 al Primo Periodo entro il mese di gennaio.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per almeno l'80% degli assi disciplinari.

○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Restituzione di un questionario di "follow up" che indaghi sui percorsi individuali intrapresi al termine del percorso di istruzione (passaggio al Secondo Livello, iscrizione a percorsi di FP, inserimento nel MdL...) da parte di almeno il 50% degli ex alunni entro un anno dalla fine del percorso di alfabetizzazione o di primo livello

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle ricadute delle competenze acquisite



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS e Funzione Strumentale PTOF
Risultati attesi	Predisposizione e invio agli alunni ,che hanno terminato i percorsi di Primo Livello e di Alfabetizzazione, di un questionario di "follow up" che indagli sui percorsi individuali intrapresi al termine del percorso di istruzione (passaggio al Secondo Livello, iscrizione a percorsi di FP, inserimento nel MdL...). Si auspica il ritorno di almeno il 50% dei questionari.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione dell'offerta formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS e Funzione Strumentale PTOF
Risultati attesi	Al fine di favorire il successo formativo, si prevede di programmare una sessione d'esame straordinaria intermedia (tra gennaio e febbraio) per gli iscritti al Primo Periodo - Primo Livello Inoltre, l'orario didattico settimanale dell'alfabetizzazione sarà riprogrammato riconoscendo priorità al percorso di A2 per garantire il conseguimento dell'attestazione ai fini del passaggio di almeno l'80% degli alunni di ogni percorso A2 al Primo Periodo entro il mese di gennaio Per sostenere e facilitare la frequenza, scongiurando precoci abbandoni dei percorsi



scolastici, si intende programmare materiali FAD per almeno l'80% delle competenze di ciascun Asse utilizzando la piattaforma Agorà di SOGI e potenziare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative nell'almeno 80% degli Assi disciplinari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA è una rete territoriale di servizio deputata alla realizzazione sia delle attività di istruzione (percorsi di istruzione degli adulti e interventi di ampliamento dell'offerta formativa) che delle attività di RS&S in materia di istruzione degli adulti. Tale configurazione caratterizza il CPIA quale luogo funzionale allo sviluppo di quel "triangolo della conoscenza" (istruzione, ricerca, innovazione) più volte richiamato in sede europea.

L'innovazione si esprime, nel nostro CPIA, in particolare attraverso diversi ambiti:

- La formazione a distanza
- La formazione del personale scolastico
- La didattica

FORMAZIONE A DISTANZA

La progettazione di UDA e la fruizione di contenuti a distanza (in modalità sincrona o asincrona attraverso le aule AGORA' del registro elettronico SOGI) rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici: il sistema di istruzione degli adulti prevede, infatti, che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto d'iscrizione, in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione e contribuisce allo sviluppo della competenza chiave digitale. Lo sviluppo di competenza nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione contrasta, inoltre, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La formazione del personale scolastico è dettagliata nella sezione specifica del PTOF relativa al piano di formazione del personale. In sintesi, si può affermare che la formazione seguirà i tre assi previsti



dalla piattaforma Futura all'interno delle proposte del PNRR

DIDATTICA

Il recupero dello svantaggio e la prevenzione della dispersione scolastica costituiscono obiettivi prioritari del sistema di istruzione degli adulti.

Per assicurare il successo scolastico e realizzare un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, i docenti prestano molta attenzione alla qualità della relazione educativa e alla dinamizzazione della didattica, creando ambienti di apprendimento accoglienti e favorendo un clima relazionale positivo.

Il CPIA ha acquisito, negli ultimi anni, strumenti tecnologicamente avanzati che permettono una didattica laboratoriale.

Gli obiettivi di apprendimento sono perseguiti anche attraverso la flessibilità dei percorsi scolastici, l'utilizzo delle FAD e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE

VALUTAZIONI INTERMEDIE

VALUTAZIONI IN INGRESSO

○ CONTENUTI E CURRICOLI

DIDATTICA INNOVATIVA

FAD



ESAMI A GENNAIO



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il CPIA partecipa alle proposte formative previste all'interno del piano "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, con la piattaforma FUTURA. Inoltre:

Il CPIA sta partecipando all' Avviso Pubblico Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni Scolastiche . Tale misura è relativa alla semplificazione e/o facilitazione del dialogo tra Cittadini e Pubblica amministrazione. La domanda di partecipazione è stata inserita sulla piattaforma [Futura: la scuola per l'Italia del domani](#) in data 18/10/2022 con prot. 4859/VI-1 n. candidatura 56772. Ammessa in data 28/10/2022 con nostro prot. 5085/VI-1. Il CUP richiesto è stato inserito in piattaforma in data 31/10/2022.

Inoltre la scuola partecipa alle seguenti misure:

Misura 1.C.1

Il CPIA partecipa all'avviso di finanziamento relativo alla Misura 1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Pubblicazione Avviso pubblico "Abilitazione al cloud per le PA locali - Scuole (Dicembre 2022) "

Misura 2.1

Il CPIA partecipa all'avviso di finanziamento relativo alla Misura 2.1 - Investimento 1.2 " Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" . Il finanziamento è stato assegnato con nota n. 191698 del 31/10/2022. Il CUP è stato inviato con prot. 5316/VI-1 del 14/11/2022. Titolo del progetto cui il CPIA aderisce è " Animatore digitale: formazione del personale interno ".



Aspetti generali

L'impostazione didattica dei percorsi prevede una didattica modulare, strategia formativa altamente strutturata e allo stesso tempo flessibile, nella quale il percorso di insegnamento/apprendimento è articolata in segmenti – le UDA (Unità Di Apprendimento) – che hanno struttura, funzioni e ampiezza variabili, ma definiti.

Ciascuna UDA costituisce una parte *significativa, omogenea e unitaria* del percorso formativo, assolve a specifiche funzioni di carattere disciplinare o interdisciplinare e permette di acquisire competenze verificabili, certificabili e quindi capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso. La frequenza delle UDA e l'acquisizione delle competenze, infatti, vengono attestate e certificate. Le competenze riconosciute valgono come credito per il passaggio al Livello successivo.

Al fine di rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari, sono previsti strumenti di flessibilità quali:

1) riconoscimento dei crediti

2) personalizzazione del percorso di studi e organizzazione per classi di livello

3) formazione a distanza

4) attività di accoglienza e orientamento

I percorsi sono organizzati in:

1) percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore.

2) percorsi di primo livello, articolati in due periodi didattici così strutturati:

1° - **primo periodo didattico** finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria

2° - **secondo periodo didattico** finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali



ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore

Sono previsti, inoltre, percorsi di Ampliamento dell'Offerta Formativa per il recupero, sostegno, consolidamento e potenziamento delle competenze.

I percorsi di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici ed erogati dai singoli istituti superiori aderenti alla rete.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

La specifica relativa alle competenze in uscita è definita dell'allegato.

Allegati:

tabelle competenze_conoscenze_abilita.pdf



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 1 BARI

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 BARI BAMB29700R (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE BAMB70901A



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base di quanto previsto dalla **L. 92** del 2019, gli Istituti scolastici del primo e secondo ciclo hanno attuato una revisione dei curricoli con conseguente aggiornamento dell'attività di programmazione didattica.

La suddetta legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo norma cardine dell'ordinamento legislativo, ma anche "criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

L'**art. 2** della **L. 92** richiama il principio della **trasversalità** dell'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese a conclusione dei percorsi non sono ascrivibili a una singola disciplina. L'**Allegato A** alle **Linee guida** specifica, altresì, che "Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo,



utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia" e che "Tra essi è individuato un coordinatore".

Il testo di legge prevede per l'insegnamento dell'Educazione civica un monte ore non inferiore a 33 ore per anno scolastico. Il suddetto monte ore dovrà essere svolto "nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata". La **L. 92/2019** specifica che "non devono derivare [...] ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti".

L'**Allegato A** si sofferma sui nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica; molti dei contenuti ritenuti essenziali sono già impliciti negli epistemi delle discipline (come indicato nell'Allegato 1 del presente documento). In virtù di ciò, la programmazione didattica ha lo scopo di rendere evidente la loro interconnessione e dunque non può prevedere una scissione tematica netta per discipline, ma soltanto una suddivisione per nuclei concettuali. Ciascun docente, all'interno della propria programmazione e in rispetto dell'autonomia didattica, dovrà indicare gli aspetti specifici della disciplina che intende affrontare rispetto a quanto indicato nell'UDA di Educazione Civica, mantenendo il monte ore **minimo** indicato.

In considerazione di quanto indicato dalle **Linee guida**, è stata progettata una singola UdA dedicata allo sviluppo dei tre nuclei concettuali indicati dall'**Allegato A** (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), con il nome generico di "EDUCAZIONE CIVICA".

Nella progettazione di UdA allegata, in aggiunta alle competenze, conoscenze e abilità già previste dall'**Allegato A.1** alle **Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento** (in attuazione del **DPR 263/2012**), sono indicati i nuovi obiettivi come suggerito dall'**ALLEGATO B** alle nuove **Linee guida**.

In merito ai **percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana** che rilasciano il titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana a livello A2, l'innovazione normativa si intende attuata attraverso lo svolgimento obbligatorio delle unità didattiche realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione di cui all'art. 3 del DPR 179/2011.

Allegati:

UdA trasversale EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Sede San Nicola

Livello	Quadro orario
I periodo - I livello	Dal Lunedì al Venerdì 14.00 - 18.45



Alfabetizzazione (Livello pre-A1)	Lunedì: 14.00 – 16.00 Martedì: 17.00 – 18.30
Alfabetizzazione (Livello A1) Sede S. Nicola	Martedì: 14.30 – 17.00 Martedì: 16.30 – 18.30 Giovedì: 8.30 – 11.00 Giovedì: 16.30 – 18.30 Venerdì: 10.00 – 12.45 Venerdì: 14.00 – 16.00
Alfabetizzazione (Livello A2)	Lunedì: 16.00 – 18.30 Lunedì: 15.00 – 18.00 Martedì: 15.00 – 16.30 Mercoledì: 14.30 – 17.00 Mercoledì: 10.15 – 13.00 Giovedì: 15.00 – 16.30 Venerdì: 10.15 – 13.00

Sede Melo

Livello	Quadro orario
I periodo – I livello	Dal Lunedì al Venerdì: 14.30 – 19.06
Alfabetizzazione	Lunedì al giovedì: 13.30 – 18,21



(Livello pre-A1 A,B,C,D)	
Alfabetizzazione (Livello pre-A1 E)	Martedì: 17,00-18,00 Mercoledì: 16,00-18,00 Venerdì: 17,00-18,00
Alfabetizzazione (Livello pre-A1 F)	Lunedì: 14,10-15,50 Martedì: 14,10-15,50 Giovedì: 14,10-15,50
Alfabetizzazione (Livello pre-A1 G)	Mercoledì: 09,00-11,00 Venerdì: 09,00-11,00
Alfabetizzazione (Livello A1 A)	Lunedì: 16.,00-18,00 Martedì: 16.,00-18,00
Alfabetizzazione (Livello A1 B)	Mercoledì: 09,00-11,00 Venerdì: 09,00-11,00
Alfabetizzazione (Livello A1 C)	Mercoledì: 11,00-13,30 Venerdì: 11,00-13,30
Alfabetizzazione (Livello A1 D)	Lunedì: 16.10 – 18.20 Martedì: 16.10 – 18.20 Giovedì: 16.10 – 18.20
Alfabetizzazione (Livello A2 A)	Mercoledì: 11,00-13,06



	Venerdì: 11,00-13,06
Alfabetizzazione (Livello A2 B)	Lunedì: 15.50-17,56 Martedì: 15.50-17,56 Giovedì: 15.50-17,56

Sede Verga

	Livello	Quadro orario
1° Periodo		Il giovedì e il venerdì dalle 8.30 alle 13.00; Dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.30;
2° Periodo		Dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.30;
Alfabetizzazione		



Pre-A1 sede San Nicola	Lunedì Martedì 8.30 - 10,30 Martedì 8.30 - 10,30
A1_ sede Verga	Lunedì 15,45- 17,45 Mercoledì 15,45 18,00 Venerdì 15,45 18,00
A2_sede San Nicola	Lunedì 10,30- 13,30 Martedì 10,30- 13,30 Giovedì 10,30- 13,30
Programmazione, accoglienza e test ingresso	Venerdì 9,00 10,30



Sede Lombardi

	Livello	Quadro orario
1° Periodo		dal lunedì al venerdì ore 15,30 - 19,00
2° Periodo		dal lunedì al venerdì ore 15,30 - 19,00
Alfabetizzazione (Livello pre-A1/A1)		Dal lunedì al venerdì livello ore 15,00 - 17,00
Alfabetizzazione (Livello A2)		Dal lunedì al



	venerdì livello ore 17,00 - 19,00
--	---

Sede Massari Galilei

	Livello	Quadro orario
1° Periodo		Dal lunedì al venerdì 15.30-18.30
2° Periodo		Lunedì, martedì e giovedì 15.30-18.30
Alfabetizzazione: Pre-A1 A1 A2		Venerdì 15.00-18.18 Lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle



	19.18
	Martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.18

Casa Circondariale "F. Rucci" e IPM "Fornelli

	Livello	Quadro orario
Pluriclassi (1° e 2° periodo)		Dal lunedì al venerdì - ore 8.30/12.30
Alfabetizzazione		Dal lunedì al giovedì dalle 8.15 alle 12.45 Venerdì dalle 8.00 alle 12.00

"Rogadeo" Bitonto

	Livello	Quadro
--	---------	--------



	orario
1° Periodo	dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 20.30
2° Periodo	al lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 20.30
Alfabetizzazione	
A2 (Boccone)	Dal lunedì al venerdì dalle 16,15 alle 20,15
A2 (Muggeo)	Lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16,15 alle 20,45.

"Gesmundo" Terlizzi - "Tattoli-De Gasperi" Corato



	Livello	Quadro orario
I Livello		Corato/Terlizzi Lun.-Ven. 16.30-19.00
Alfabetizzazione		
A1		Corato: mar-gio - ven 15:30/19:30 Terlizzi: lun-mar-mer 15:20/19.10
A2		Corato: lun - merc - venerdi ore 15.20/19.20 Terlizzi:mar-giov-ven 15.20-19.10

“Azzollini Giaquinto” Molfetta

	Livello	Quadro orario
1° periodo		Lun - mer: 15.25- 18.25 gio: 14.25- 18.25 Ven: 15.25- 17.25
1° periodo accoglienza/ampliamento		lun-mer:



	14.25- 15.25 e 18.25- 19.25 gio: 18.25- 19.25 ven: 14.25- 15.25
2° periodo	lun: 14.25- 18.25 mar- giovedì: 15.25- 18.25 ven: 15.25- 17.25
2° periodo accoglienza/ampliamento	lun: 18.25- 19.25 mar-gio: 14.25- 15.25 e 18.25- 19.25 ven:14.25- 15.25



Alfabetizzazione	
A1	lun.-mer. 15.30- 19.30
A2	mar. 15.30- 19.30 gio. 15.30- 19.30 ven. 15.30- 19.00



Curricolo di Istituto

CPIA 1 BARI

Approfondimento

Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

COMPETENZE	
LIVELLO A1	
ASCOLTO	
Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente	20
Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso	
LETTURA	
Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo	20
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	
Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive	20
Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari	
Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici	
PRODUZIONE ORALE	
Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive	20



Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi	
PRODUZIONE SCRITTA	
Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date	20
Scrivere semplici espressioni e frasi isolate	
LIVELLO A2	
ASCOLTO	
Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente	15
Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente	
LETTURA	
Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro	15
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	
Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici	20
Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero	
Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali	
PRODUZIONE ORALE	
Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani	15
Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze	
PRODUZIONE SCRITTA	
Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi	15
Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero	

Percorsi di primo livello - primo periodo

per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione



COMPETENZE	
ASSE DEI LINGUAGGI	180
Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.	30
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	30
Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.	30
Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.	10
Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.	10
Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	10
Utilizzare la lingua inglese o altra lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	10
Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria.	-
ASSE STORICO-SOCIALE	60
Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.	15
Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.	15
Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.	15
Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.	15
ASSE MATEMATICO	60
Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.	15
Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.	15
Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.	15
Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.	15
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.	10
Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.	10



Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.	10
Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.	10
Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.	10
Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.	10

Percorsi di primo livello – secondo periodo

Percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

COMPETENZE	
ASSE DEI LINGUAGGI	300
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	30
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	60
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	60
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	30
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.	60
Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.	60
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	150
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	50
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.	50
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	50
ASSE MATEMATICO	180
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma	45



grafica.	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	45
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	45
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	45
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	90
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	30
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	30
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	30

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
Articolazione dell'orario complessivo

Ambiti	Ore		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza
Ascolto	20	15	20
Lettura	20	15	
Interazione Orale E Scritta	20	20	
Produzione Orale	20	15	
Produzione Scritta	20	15	
Totale	100	80	
Totale Complessivo	200		

Quadri orari dei Percorsi di istruzione di primo livello Primo periodo didattico

Assi Culturali	Ore	Classi Concorso
Asse dei Linguaggi	198	43/A - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia 45/A - Lingua Straniera
Asse Storico-Sociale	66	43/A - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia
Asse Matematico	66	59/A - Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali
Asse Scientifico-Tecnologico	66	33/A - Tecnologia - 59/A - Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche E Naturali



Totale	400	
di cui Accoglienza	40	

Secondo periodo didattico

Assi Culturali	Ore	Classi Concorso
Asse Dei Linguaggi	330	43/A - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia 45/A - Lingua Straniera
Asse Storico-Sociale- Economico	165	43/A - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia
Asse Matematico	198	59/A - Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali
Asse Scientifico-Tecnologico	99	59/A - Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali
Sub Totale	792	
Totale	825	
di cui Accoglienza	**	



Attività di FAD

Il CPIA ha connotato in sé, come da regolamento istitutivo DPR 263/2012, un assetto didattico che garantisce, attraverso la definizione di criteri generali, la sostenibilità dei carichi orari per gli studenti attraverso la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo.

Alla luce di ciò la progettazione delle Uda di ciascun asse disciplinare è strutturata sia per la formazione in classe che per la formazione a distanza.

Per garantire l'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo di spazi di archiviazione, piattaforme, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, il CPIA si è dotato dei seguenti strumenti informatici:

- Registro Elettronico SOGI implementato dal tool AGORA';
- Piattaforma G-Suite;
- Piattaforma Microsoft Office, con specifico riferimento alle sedi carcerarie.

Sin dall'iscrizione a scuola, viene creato un account studente per ogni nuovo corsista, cui sono forniti un "Id utente" ed un Password di accesso.

Ogni corsista, scaricando l'applicazione gratuita Agorà, potrà:

- Visualizzare il calendario in tempo reale delle video lezioni in modalità sincrona programmate dai propri docenti;
- Partecipare attraverso il proprio smartphone, Pc o tablet alle video lezioni;
- Ricevere avvisi/notifiche da parte dei propri docenti in ordine ad attività da svolgersi, compiti da realizzare, comunicazioni in generale attinenti all'ambiente scuola (chat sincrona in modalità individuale o di gruppo);
- Video contattare un docente e viceversa;
- Accedere a materiale di studio in modalità asincrona, distinto per le varie discipline (FAD).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto PON 10.3.1A-FDRPOC-PU-2022-4 "PONiamo una scuola per il futuro"

L'Avviso PON-POC FSE-FDR 33956 del 18/05/2022 - REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA - Asse I - Istruzione - Obiettivo Specifico 10.3 - Azione 10.3.1, ha la finalità di ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, con la progettazione, coerente con il Piano dell'offerta formativa, Il progetto si sviluppa attraverso i seguenti moduli di 30 ore ciascuno: 1 SCRIVERE CHE PASSIONE (Sede CC "F. Rucci" - Bari) 2 LE STORIE SIAMO NOI (Sede "Giaquinto" Molfetta) 3 ENGLISH MY PASSION (Sede "Rogadeo" Bitonto) 4 PHOTO CONTEST (Sede "De Gasperi" Corato) 5 UN CLICK PER LA CITTADINANZA ATTIVA (Sede "Rogadeo" Bitonto) 6 CINEMA D'INTEGRAZIONE (Sede "Verga" Bari) 7 UOMINI E CITTADINI (Sede CC "F. Rucci" - Bari) 8 TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI (Sede IPM "Fornelli" Bari) 9 BUON...GUSTO (Sede "Massari" Bari) 10 UN MURALE PER IL CIAPIA (Sede "Melo" Bari) 11 YOGA CON GLI ADULTI (Sede "Melo - San Nicola" Bari) 12 INDOVINA CHI VIENE IN SCENA (Sede "Verga" Bari) 13 LA CITTA' DEI FIORI (Sede "De Gasperi" Corato)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Incrementare il successo formativo degli iscritti al Primo Livello Primo Periodo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli studenti iscritti al Primo Livello Primo Periodo e coloro che concludono il ciclo di studi, consentendo il successo formativo ad almeno il 45% del totale degli iscritti.

Risultati attesi

Ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● **CAFFÈ RISTRETTO 10 ED. – AMBIENTE, RESPONSABILITÀ E ADATTAMENTO**

Il progetto "Caffè ristretto" ha già realizzato 9 intense edizioni (di cui una in corso) ed è continuamente alla ricerca di nuovi interlocutori sociali, che abbiano un ruolo attivo e "pedagogico", inteso come cambiamento di una realtà sociale locale spesso stantia attanagliata



dai luoghi comuni e dallo stigma. Di concerto con la programmazione scolastica penitenziaria i detenuti potranno partecipare attivamente a laboratori, letture e incontri con il mondo della cultura e dell'impresa locali: percorsi tematici orientati a valorizzare la persona e la dimensione civica dell'essere umano. "Caffè ristretto" vuole essere un intervento educativo strutturato, coordinato e coerente per un percorso di osmosi culturale e artistica tra il dentro e il fuori, che coinvolge docenti, operatori culturali, soggetti delle reti civiche e istituzionali. Un'agorà aperta al confronto, diretto e attivo, su temi e problematiche generati dalla letteratura che si fondono con il bisogno connaturato all'uomo di una dimensione sociale che sia orientata anche all'espressione del proprio mondo interiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Incrementare il successo formativo degli iscritti al Primo Livello Primo Periodo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli studenti iscritti al Primo Livello Primo Periodo e coloro che concludono il ciclo di studi, consentendo il successo formativo ad almeno il 45% del totale degli iscritti.

Risultati attesi

° Creare, all'interno delle sedi carcerarie, percorsi e "spazi ideali" culturali aperti. ° Supportare la personalizzazione dei percorsi di crescita di ciascun detenuto. ° Perseguire una condizione di



apprendimenti continui ° Sviluppare e potenziare la capacità critica e il senso civico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

● Progetto “Abbecedario della cittadinanza democratica (AbCD)”.

Il Progetto “Abbecedario della cittadinanza democratica - sezione scuole”, è vincitore del bando Horizon Europe Seeds di Uniba. Il progetto intende avviare, attraverso percorsi comunitari, processi di cittadinanza attiva, in sinergia con università, scuole e territori. Nel mese di aprile-maggio avrà luogo l'evento conclusivo tra le diverse realtà che hanno preso parte alle attività. Si tratta di scegliere una parola chiave, all'interno della quale far confluire il lavoro delle classi e dei docenti. Le proposte didattiche potranno riferirsi alle diverse aree, scientifiche e tecnologiche, alla storia, alla biologia e agli ecosistemi, alle geoscienze e all'antropologia, beni culturali, filosofia e alla cittadinanza attiva, globale e critica. La scelta delle parole chiave deriva da un percorso di formazione continua destinato ai docenti del CPIA 1 Bari tenuto dalla professoressa Irene Marseglia: uno degli argomenti trattati è stato, appunto, la resilienza e lo staff dei docenti delle sedi carcerarie si è sentito particolarmente coinvolto. Riteniamo che il tema si sposi bene con la specificità dell'utenza e con il significato del fare scuola nel carcere. L'attività sarà realizzata prevalentemente durante le ore curricolari, con particolare attenzione alle ore destinate all'educazione civica. Inoltre, sarà sviluppata anche durante i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati in orario extrascolastico: • Progetto BIBLIOTECA presso l'IPM • CAFFE' RISTRETTO 9 ed: caffè letterario sul tema “Uomo e cittadino” • PON FSE Asse I – Azioni 10.3.1A – Percorsi per Adulti per la realizzazione dei seguenti moduli: “Scrittura creativa” e 2 moduli di “Cittadinanza ed educazione alla legalità”. Un'altra parola chiave, per la sede Lombardi, è stata Liberi di...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Incrementare il successo formativo degli iscritti al Primo Livello Primo Periodo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli studenti iscritti al Primo Livello Primo Periodo e coloro che concludono il ciclo di studi, consentendo il successo formativo ad almeno il 45% del totale degli iscritti.

Risultati attesi

Si è pensato di realizzare una piccola pubblicazione che raccolga disegni e testi prodotti dagli alunni. La produzione di testi e disegni ad opera degli alunni potrà essere, inoltre, oggetto di pubblicazione sul giornalino online del CIA 1 Bari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Giornale on-line "La scuola che C'PIAce"

L'idea del giornalino nasce dal bisogno di documentare le iniziative dell'Istituto all'esterno, consente ai corsisti e a tutto il personale docente e non docente di acquisire nuove motivazioni e fiducia nelle proprie capacità, di creare un clima di collaborazione costruttiva approfondendo la conoscenza della realtà di ogni sede. Il giornalino, quindi, come una vetrina dei lavori dei nostri corsisti, ma anche un'occasione per approfondire o semplicemente per presentare diversi temi di cultura generale (arte, letteratura, geopolitica, storia, poesia, attualità). Uno sguardo sul mondo visto con gli occhi di una comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- stimolare la creatività e la propositività; - saper portare a termine un compito sia singolarmente che in gruppo; - migliorare la capacità di esposizione scritta e orale; - sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa; - valorizzare le proprie esperienze di vita e formative; - valorizzare i propri talenti e le proprie passioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

- **Progetto FAMI "PUGLIA INTEGRANTE - Formazione,**
-



partecipazione e integrazione sociale” - Corso livello PRE A1 per adulti analfabeti funzionali - Corso livello B1 Cittadinanza

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 9 luglio 2019, è stato approvato il Progetto n. 1292 FAMI 2014-2020 - OS 2-ON 2. PROG_2532: “Puglia Integrante - Formazione, partecipazione e integrazione sociale” unitamente allo Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e i partner di progetto. Nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 2 è stato adottato l’Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2018/2021 - Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione” - “Piani Regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi”; il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale “PUGLIA INTEGRANTE Formazione, partecipazione e integrazione sociale” - Piani d’intervento regionali per l’integrazione”. Il Progetto ospiterà un corso livello PRE A1 per adulti analfabeti funzionali che hanno ricevuto un’istruzione limitata nella loro lingua madre, e il corso livello B1 con esame finale per il conseguimento della certificazione della lingua italiana di livello B1 (Cittadinanza), entrambi nella sede Melo da Bari, a cura dell’associazione Quasar di Putignano (BA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Raggiungimento di un livello A1 della lingua italiana per un corso, e del livello B1 Cittadinanza con relativo esame di certificazione CISL dell'Università di stranieri di Siena.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

● Progetto "Co.Re. - Comunità in Rete per il contrasto alla violenza sui minori stranieri

Il Progetto "Co.Re. - Comunità in Rete per il contrasto alla violenza sui minori stranieri è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - lett j) Governance dei servizi, ed ha come partner di progetto: l'Istituto Don Calabria (Ente capofila), l'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali, il CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, la Fondazione IRCCS Ca' Granda, l'Ospedale Maggiore Policlinico e la Cooperativa sociale CAPS. L'obiettivo generale del progetto Co.RE è innalzare le capacità del sistema di presa in carico dei minorenni, soprattutto stranieri, vittime di abuso e maltrattamento e di attivare interventi adeguati rispetto alla complessità e multidimensionalità dei bisogni dei minorenni stranieri, attraverso un più qualificato e pertinente apporto degli enti accreditati del terzo settore. Tale obiettivo verrà perseguito rafforzando le relazioni e sinergie tra i segmenti di intervento operati dalle comunità di accoglienza, i servizi diurni e gli altri servizi a sostegno dei minorenni e delle famiglie e i segmenti di intervento presidiati dal sistema di tutela istituzionale (sistema giudiziario, servizi sociali, servizi di cura, istituti scolastici, ecc.). Nello specifico le referenti della Cooperativa sociale CAPS per la Rete Territoriale Bari del Progetto Co.Re, in qualità di psicologhe, dott.sse Grazia Parente e Francesca Bisceglie, intendono favorire interventi operativi di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno, attraverso incontri/dibattito, come già avvenuto con successo nella sede Verga, lo scorso anno scolastico, sui corsi di alfabetizzazione, primo periodo e secondo periodo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sportello di ascolto psicopedagogico aperto ai corsisti e capacità di autonarrazione biografica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa di Inglese e di Informatica

I corsi di Inglese e di Informatica sono aperti al territorio, anche per corsisti esterni, già in possesso del Diploma di primo ciclo d'istruzione e di obbligo formativo. Si tengono nelle sedi S. Nicola, Melo, Massari di Bari e sulle sedi di Molfetta e di Bitonto. Sarà possibile, inoltre, avviare ulteriori percorsi sulla base di progettazioni e di proposte che verranno presentate, in coerenza con quanto indicato nel presente PTOF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Raggiungimento di un livello A1 della lingua inglese e della conoscenza del pacchetto Office per le competenze digitali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● AVVISO PER FINANZIAMENTO PROGETTI DI CARATTERE SOCIO - CULTURALE - RICREATIVO E FORMATIVO PROMOSSI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI CITTADINE PER L'ANNO 2022 – Comune di Bari Progetti: Le nostre frontiere - Les couleurs du monde

L'Amministrazione comunale ha inteso contribuire finanziariamente alla realizzazione di iniziative e di progetti di promozione socio - culturale ricreativo e formativo, promossi dalle scuole statali cittadine, per l'anno 2022. L'Amministrazione si propone di premiare le attività progettuali che presentino un'effettiva ricaduta culturale, educativa e formativa sull'utenza scolastica cittadina e che mirino al raggiungimento di obiettivi in linea con gli interessi e le utilità



della Città di Bari, nonché al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente comunale. Le aree tematiche si rintracciano in: a) educazione alla lettura, teatrale e artistica, musicale, alimentare, ambientale; b) introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche; c) legalità; d) inclusione sociale; e) lotta alla dispersione scolastica; f) intercultura; g) potenziamento delle materie scientifiche; h) sostegno alle attività didattiche con particolare attenzione per gli alunni svantaggiati o con disabilità. I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti pubblici territoriali, università, imprese e altri attori sociali che possono sostenerne l'attività. I progetti candidati Le nostre frontiere - Les couleurs du monde intendono, il primo favorire iniziative sulla figura di Alessandro Leogrande, a cui il CPIA 1 Bari si è ispirato per la sua intitolazione, e il secondo di Canto e di musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Festa finale di termine anno scolastico a dimostrazione delle competenze raggiunte in canto e musica, ed evento di intitolazione del CPIA 1 Bari ad Alessandro Leogrande, se possibile, il 20 maggio in occasione del suo compleanno, alla presenza della madre e delle autorità cittadine.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interne ed esterne

● XXVIII Festa dei popoli - Maggio 2023

Torna dal 26 al 28 maggio, nel Giardino Princigalli in via Ignazio Loiacono 3, a Bari, la Festa dei Popoli che da 18 anni celebra l'incontro tra popoli e culture con musiche e danze dal mondo. Realizzata dal Centro Interculturale Abusuan e dai Missionari Comboniani, in collaborazione con il Comune di Bari, Regione Puglia e un'importante rete di associazioni e comunità straniere, la manifestazione dall'anno scorso è entrata nell'MMM – Migrants Music Manifesto, progetto internazionale cofinanziato dal Programma Europa Creativa della Commissione Europea (del quale Abusuan è il partner italiano), che mira a dissipare i pregiudizi e ad allertare la popolazione sui contributi positivi della presenza di migranti e rifugiati in Europa. Nell'ambito di MMM- Migrants Music Manifesto sono previste numerose attività tra incontri, mostre, spettacoli e dibattiti. Per l'occasione saranno a Bari i partner europei del progetto (Francia, Grecia, Germania e Belgio) per rafforzare il dialogo interculturale, la comprensione reciproca e il rispetto per le altre culture al fine di contribuire all'integrazione sociale di migranti e rifugiati. Quest'anno la Festa dei Popoli è dedicata a Padre Gianni Capaccioni scomparso recentemente e ai profughi ai quali è riferito il sottotitolo della manifestazione Panahjou – Note di vita e di diritti. I profughi, in persiano Panahjou, sono persone alla ricerca di un abbraccio simbolico, di una sensazione di libertà e della musica. Un'esperienza umana che permette di sperimentare confronto, scambio, unione e crescita. Il fitto programma della Festa dei Popoli 2023 con una grande festa dedicata alle scuole con le esibizioni degli studenti e delle studentesse degli istituti scolastici di Bari, tra cui il CPIA 1 Bari, che ha aderito all'iniziativa con uno stand condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Presentazione dei prodotti finali dei progetti, esibizione del coro degli studenti ed altre attività di pubblicizzazione per tutte le sedi di Bari e provincia. Per la medesima iniziativa sul Comune di Molfetta, esiti del progetto di scrittura creativa ed autobiografica, il libro vivente, e mostra di De Andrè, già realizzata nei passati anni scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC)

I Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) sono previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. Il Piano intende migliorare il livello delle competenze degli adulti, di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di



risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria), offrendo loro, nuove opportunità con corsi di minimo 50/100 ore (livello base o avanzato). Tali Linee guida, approvate dal Ministero, risultano essere un dispositivo utile da utilizzarsi all'interno delle attività di arricchimento dell'offerta formativa del Sistema di Istruzione degli Adulti, al fine dell'utilizzo di uno strumento condiviso a livello nazionale. Inoltre, esse sostengono l'acquisizione delle competenze individuate dal Consiglio d'Europa (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze degli adulti, di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche



e digitali), e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● Di-Segnamo un logo per il Cpia

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo del design del logo del Cpia 1 Bari in virtù della nuova intitolazione della scuola a "Leogrande"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Agevolare la frequenza degli studenti del Primo Periodo – Primo Livello, riducendo il tasso di abbandono

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono del 5%, al fine di allinearci alla media regionale.



Risultati attesi

Progettazione grafica del nuovo logo del Cpia 1 Bari

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Stili di vita responsabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Il percorso, legato alla formazione in materia di educazione civica, prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze relative a:



- ecosistemi e rischi ambientali;
- sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale;
- classificazione dei rifiuti e riciclaggio;
- fonti energetiche e loro utilizzo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di educazione civica prevede lo sviluppo di una UDA che coinvolge gli assi disciplinari come segue:

Primo Livello Primo periodo:

- Storico sociale 17 ore;
- Linguistico 6 ore;
- Scientifico tecnologico 10 ore.

Primo Livello Secondo periodo:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Storico sociale economico 15 ore;

- Scientifico tecnologico 18 ore.

Le competenze da acquisire sono già previste dal modello curriculare del Primo Livello e nello specifico:

Per il Primo Periodo competenze n. 4 -5- 7-10-11-12-19-21-22;

Per il sEcondo Periodo competenze n. 8-9-13-14-15-16

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione della dotazione strumentale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di monitoraggio e di autovalutazione condotto nei tre anni appena trascorsi ha evidenziato, tra le altre, alcune criticità che attengono all'operato del Team Digitale.

La criticità maggiore risiede nella scarsità (o addirittura assenza in alcune sedi) di attrezzature e risorse: le sedi ospitanti spesso limitano l'utilizzo delle attrezzature, mancano luoghi autonomi dove custodire le risorse strumentali, gli alunni e i docenti non possono accedere a laboratori informatici.

Dall'analisi complessiva appena esposta, deriva la necessità di avviare una riflessione che coinvolga tutta la comunità scolastica al fine di trovare soluzioni che portino alla risoluzione delle problematiche. In particolare si individuano i seguenti obiettivi come prioritari rispetto all'azione che il Team condurrà nel prossimo triennio:

- Implementazione della dotazione strumentale
- Consolidamento di metodi e strumenti per l'erogazione di parti del percorso attraverso la FAD
- Attivazione di processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

Le **proposte di intervento** attengono a due macro-aree: infrastrutture



Ambito 1. Strumenti

Attività

Formazione

In riferimento alla prima, si intende:

- dotare ciascuna sede operativa e punto di erogazione di strumenti utili alla creazione di una intranet (sia hardware che software)
- dotare ciascuna segreteria amministrativa di pc
- dotare lo staff amministrativo di un software di condivisione documentale e di comunicazione interna
- dotare ciascuna sede operativa e punto di erogazione di un laboratorio informatico mobile

consolidare l'uso di una piattaforma per la FAD

In riferimento alle infrastrutture, si prevede di utilizzare i fondi FESR per l'acquisto di hardware e parte dei software. Si potranno reperire software open source facilmente scaricabili in rete.

In riferimento alla formazione, si prevede di utilizzare il finanziamento ministeriale da destinare alla formazione dei docenti in materia digitale ed eventuali ulteriori finanziamenti, anche del PNRR..

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La didattica a distanza
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

In riferimento alla formazione si prevede di:

- progettare ed avviare un percorso di formazione per il personale ATA, funzionale all'utilizzo degli strumenti di condivisione
- progettare ed avviare ulteriori percorsi di formazione per il personale docente, funzionale all'utilizzo di metodi e strumenti per l'erogazione di percorsi in FAD, e realizzazione di e-book.



Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il Cpia ha istituito la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individualizzato.

Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo e definire il Patto formativo individuale, un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

La procedura, attivata su richiesta dell'adulto, si articola in tre fasi:

I fase: IDENTIFICAZIONE. Il candidato presenta in Commissione la documentazione utile al riconoscimento del credito. Tale documentazione costituisce l'oggetto di valutazione della Commissione che deve deliberare tenendo conto delle tipologie di documenti previsti dalla normativa vigente:

- Ø titoli di studio (qualifiche e diplomi);
- Ø attestazioni intermedie e finali ogni altra documentazione informale dei risultati scolastici;
- Ø certificazioni intermedie di competenza rilasciate da istituzioni scolastiche e da agenzie formative, relativamente a *"esercitazioni pratiche, esperienze formative e stage realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi"* (L. 53/03, art. 2, l. i);
- Ø valutazione positiva di attività parascolastiche o extrascolastiche, certificazioni di studio di lingue straniere, di attività culturali o lavorative, che concorrono a determinare il credito scolastico e/o formativo di un allievo (DPR 323/1998 art 12);

II fase: VALUTAZIONE. La Commissione esamina il dossier e procede con l'accertamento del possesso delle competenze. Se la documentazione è sufficiente, la stessa provvede a riconoscere i crediti; se la documentazione è incompleta individua le discipline e/o gli argomenti su cui il candidato dovrà sostenere la prova pratica, valuta le eventuali prove pratiche o gli eventuali test effettuati.

III fase: ATTESTAZIONE. La Commissione del Punto di Erogazione presenta tutta la documentazione e la proposta di Patto Formativo alla Commissione generale che procede con la validazione delle competenze e il rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti.

A seguito del riconoscimento dei crediti, si procede alla definizione del Patto Formativo Individuale, condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA.



L'OFFERTA FORMATIVA

Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

PTOF 2022 - 2025





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In virtù del principio di trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica previsto dalla L. 92/2019, nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Lo stesso processo di valutazione, dunque, deve essere condiviso dai membri del Consiglio di classe individuati. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il monitoraggio dei livelli di apprendimento verrà attuato attraverso verifiche in itinere e verifiche sommative, strutturate secondo le modalità pertinenti alle specifiche finalità. Per le attività previste in FAD (o eventualmente in didattica a distanza), si utilizzeranno strumenti di verifica appositamente predisposti con l'ausilio di GOOGLE MODULI o applicazioni similari.

Relativamente ad ogni singolo corsista, sarà favorito e stimolato il processo di autovalutazione, anche mediante l'utilizzo di app utili a favorire il processo di autovalutazione (ad esempio, Kahoot! o similari).

Il processo di valutazione terrà conto del livello di partenza, delle abilità e delle conoscenze acquisite, del progresso generale nel processo di apprendimento, nonché dell'impegno mostrato e della partecipazione all'attività didattica.

Al fine della verifica e della valutazione, saranno utilizzati: schede di completamento, esercizi vero/falso, a risposta chiusa / aperta, esercizi finalizzati a favorire la comprensione del testo, colloqui



orali, questionari costruiti con l'applicativo Google Moduli o similari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione agli esami di stato è necessario aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Di seguito i criteri per la valutazione funzionale all'ammissione.

1. Valutazioni relative alle valutazioni intermedie

Secondo quanto registrato e verbalizzato in sede di scrutinio.

2. Valutazioni di verifiche orali e scritte

Secondo quanto riportato nel registro del docente e/o tracciabile attraverso l'archiviazione di prove ed elaborati scritti.

3. Valutazione del periodo DaD (nella sola eventualità che sia prevista)

La valutazione degli apprendimenti valorizzerà tutto ciò che è emerso durante la DaD, considerando pertanto i seguenti elementi:

- Impegno, partecipazione, interesse
- Regolarità e correttezza nello svolgimento delle consegne
- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Eventuali difficoltà legate alla disponibilità di devices, al tipo di dispositivo utilizzato e alle possibilità di connessione funzionali allo svolgimento delle attività di DaD

4. Considerazione di fattori trasversali

Ogni docente potrà valutare e valorizzare elementi quali:

- progressi del discente rispetto al punto di partenza
- particolari condizioni in cui avviene l'apprendimento (con riferimento anche al punto 3)
- acquisizione di competenze attraverso contesti non formali o informali
- competenza digitale
- capacità di imparare ad imparare



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE- SCRUTINIO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di debolezza:

Al momento non è stato individuato un Referente per l'inclusione né un gruppo di lavoro che lo coadiuvi all'interno del CPIA. Inoltre non è stato redatto il Piano Annuale per l'inclusione volto a facilitare l'apprendimento degli studenti BES che al momento non sono formalmente individuati. Colmare questa mancanza favorirebbe, inoltre, il coordinamento e la socializzazione delle numerose attività realizzate presso le varie sedi e la progettazione e realizzazione di nuove iniziative sul tema. Inoltre, il gruppo di lavoro potrebbe monitorare in modo sistematico le ricadute di quanto realizzato al fine di migliorarne i risultati. Gli interventi di personalizzazione richiedono continuo impegno e approfondimento per rispondere in maniera sempre più attenta e qualitativamente efficace ai bisogni degli utenti. Per gli studenti con particolari fragilità, ad esclusione delle sedi carcerarie e di alcuni progetti specifici che vedono la presenza di psicologi, non ci si avvale della competenza specialistica di assistenti sociali e mediatori linguistici e culturali.

Punti di forza:

I docenti del CPIA dedicano, in particolare in relazione alle proposte didattiche e alle metodologie, un'adeguata attenzione alle diverse tipologie di utenza e alle variabili che le caratterizzano: età, provenienza geografica, background economico-sociale (con particolare attenzione alle situazioni di deprivazione culturale e di disoccupazione), stili cognitivi di apprendimento (numerose sono i BES e DSA non certificati), interessi e propensioni individuali. Le attività, realizzate in un ambiente accogliente, mirano al rispetto e alla valorizzazione delle differenti identità, rafforzando l'autostima e favorendo la relazione tra gli studenti, nell'ottica di un confronto interculturale. In diversi momenti dell'anno, nelle sedi operative e sul territorio si organizzano feste ed eventi su temi interculturali con ricadute positive sia sulle relazioni all'interno di ciascun gruppo classe che sulle relazioni con la cittadinanza. In particolare, molto valida risulta l'esperienza della "Festa dei Popoli" di Bari e Molfetta. Significative e coinvolgenti sono le uscite didattiche che arricchiscono il patrimonio conoscitivo del territorio di riferimento e sostengono il processo di integrazione sociale degli studenti nella realtà in cui vivono. Per favorire la personalizzazione dei percorsi di istruzione, i docenti del CPIA si



impegnano a realizzare attività adeguate ai bisogni formativi degli utenti con l'utilizzo di una didattica inclusiva che mira a superare modelli uniformi e lineari a vantaggio di itinerari variegati e flessibili. I docenti, infatti, rispettano e curano le differenze e valorizzano lo sviluppo dei talenti personali al fine di garantire il successo di ciascuno studente. Per favorire il recupero e il potenziamento, i docenti riorganizzano i gruppi di livello e li suddividono in sottogruppi, con attività di tutoraggio, somministrazione di materiale differenziato e di facilitatori iconici, impiego di strategie finalizzate all'acquisizione di un apprendimento significativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Funzione strumentale Area1

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Cpia 1 Bari svolge azione di coordinamento della Rete di II Livello in collaborazione con gli istituti superiori afferenti alla medesima rete, creando occasioni di orientamento in uscita e progetti di continuità. Tra questi il progetto "Di-segniamo un logo per il Cpia" per la progettazione grafica del logo della scuola a seguito della sua nuova intitolazione a "Leogrande". Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'IISS "Federico II Stupor Mundi".

Approfondimento



AZIONI DEL CPIA 1 BARI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

“Non c'è nulla di più ingiusto,

che fare le parti uguali tra disuguali”

(Don Milani “Lettere ad una Professoressa”)

Il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) è uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti Bisogni Educativi Speciali (BES), di sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente e di sostenere/promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra Scuola, ASL, Istituzioni ed Enti Locali.

Il 1° CPIA Bari si caratterizza per un'utenza particolarmente eterogenea: per età, etnia, scolarizzazione pregressa, area socioculturale. L'utenza del CPIA comprende anche un numero rilevante di minori e di minori non accompagnati che sono inseriti presso varie Comunità e i detenuti (anche minori) che frequentano la scuola carceraria. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento.

Vista la normativa che prevede la stesura di un Piano per l'Inclusione in tutti gli Ordini di Scuola e considerata la numerosa presenza di soggetti con Bisogni Educativi Speciali, Dirigente Scolastico ha affidato alla FS Area 1 il compito di avviare un Progetto Inclusione, secondo i seguenti punti:

- Rilevazione del dato numerico degli studenti a rischio di successo formativo minori ed adulti.
- Individuazione dei bisogni dei nuovi iscritti in ogni punto di erogazione.
- Elaborazione di un modello di intervento.
- Inserimento dei dati emersi per eventuale richiesta di organico aggiuntivo.

Premesso quanto sopra, il 1° CPIA Bari si mostra quindi attento ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi. Propone, di conseguenza, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere a quell'utenza che manifesti particolari necessità nelle varie aree.

Il Piano offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni; fotografa la situazione attuale rispetto a problematiche presenti e le risorse disponibili; indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti



necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

Compiti specifici

Dirigente Scolastico : Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione. A tal fine assicura al proprio Istituto:

- la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico funzionale a favorire l'inclusività e un positivo clima di classe;
- la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- la collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione.

La Funzione Strumentale Area 1 ha il compito di:

- raccogliere le informazioni circa la situazione complessiva dell'Istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte), in collaborazione con il NIV;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano;
- formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti;
- curare l'aggiornamento del PAI - Piano Annuale di Inclusione - e presentarlo al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) per la delibera in Collegio dei Docenti.
- cura l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione.

Il Consiglio di Livello:

- ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita;



- ha il compito di predisporre un eventuale piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il Documento, obbligatorio per tutti gli alunni certificati DSA e, facoltativo per quelli ritenuti BES, deve essere firmato dalla famiglia/comunità, dal Consiglio di Livello, dal Referente di Sede e dal Dirigente Scolastico.

Il Collegio dei Docenti:

- delibera il Piano Annuale per l'Inclusione;
- delibera gli obiettivi da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano Annuale di Inclusione all'inizio di ogni anno scolastico;
- verifica i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

Formazione dei Docenti

- partecipazione di docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti di Formazione/Scuola/Università, organizzati dal 1° CPIA Bari e condivisi con le scuole di rete;
- aggiornamento attraverso consultazione di materiale bibliografico ed informatico

Strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

La valutazione dell'alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.

La valutazione sarà effettuata secondo le seguenti linee guida:

- verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso, le competenze in itinere e alla fine dell'anno;
- Valutazione degli studenti diversamente abili in base al Pei;
- verifiche, orali e scritte, eventualmente personalizzate, equipollenti e/o con tempi più lunghi di attuazione.
- verifiche per la valutazione degli alunni BES diversificate coerentemente al tipo di svantaggio con previsione di tempi differenziati di esecuzione come previsto dalla normativa;



- comunicazione chiara degli obiettivi della verifica all'allievo prima della verifica stessa;
- verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno

Attualmente non è presente alcuna dotazione organica di sostegno assegnata al 1° CPIA Bari in 1 unità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La realizzazione del PAI passa soprattutto attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti, con l'intento di:

- attivare le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;
- valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
- diffondere l'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM di ove presenti;
- valorizzare l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.



Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

Superato il periodo più grave e complicato della pandemia, il presente Piano di Didattica Digitale Integrata, è pensato e definito con funzione prevalente di affiancamento alla Didattica più classica in presenza, ovvero per fornirne un valido strumento di supporto.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'azione didattica digitale corre sui canali della comunicazione e degli strumenti che la rendono possibile, per cui, l'attività cardine della attività di rilevamento dei fabbisogni operato dal 1° C.P.I.A. è la verifica delle necessità strumentali e di connessione dei propri studenti.

Per poter sopperire a possibili ed eventuali carenze di strumenti necessari ai corsisti più fragili per la fruizione delle attività digitali, si prevede in favore di costoro, compatibilmente con le risorse strumentali disponibili, l'assegnazione di dispositivi digitali in comodato d'uso gratuito da concedere secondo criteri di trasparenza già indicati dal Collegio Docenti.

In apertura di a.s., il corpo docente del C.P.I.A. provvede in lezioni ad hoc, ad illustrare puntualmente agli studenti gli strumenti digitali ed i portali per la comunicazione sincrona ed asincrona in utilizzo c/o l'organizzazione scolastica.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La Didattica in presenza può e deve validamente giovare della Didattica Digitale per confluire in una cornice pedagogica e metodologica integrata, condivisa, trasversale.

Ciascun consiglio di classe individua, in un'ottica di unitarietà di insegnamento/apprendimento, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le peculiarità del vissuto dei soggetti in formazione valutando e valorizzando di costoro gli apporti culturali derivanti da contesti non formali (partecipazione a corsi erogati da agenzie extrascolastiche, partecipazione a seminari, ecc.) ed informali (quali potrebbero essere le esperienze in ambito lavorativo, hobby, attività di tempo libero, partecipazione ad attività di volontariato, ecc.). Attenzioni, queste ultime, che pongono il soggetto al centro del processo di formazione anche quando l'attività didattica si svolga a distanza.

In fase di attuazione del presente Piano il personale docente monitora l'effettiva fruizione delle attività erogate per poter intervenire su eventuali criticità ed evitare divari di opportunità tra corsisti.



GLI STRUMENTI UTILIZZATI

La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento.

Al fine di garantire l’unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di spazi di archiviazione, piattaforme, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, il 1° C.P.I.A. si è dotato dei seguenti strumenti informatici:

- Registro Elettronico SOGI implementato dal tool AGORA’;
- Piattaforma G-Suite;
- Piattaforma Microsoft Office, con specifico riferimento alle sedi carcerarie.

Tutti gli strumenti di cui sopra rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy; nel caso specifico delle sedi carcerarie la scelta della piattaforma da utilizzare è ricaduta su MS Office 365, essendo l’unica approvata dal Ministero di Grazie e Giustizia.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, viene utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-studenti e l’annotazione dei compiti giornalieri.

Tutti gli strumenti di cui sopra, sono gestibili da smartphone tramite APP dedicate e, per tale motivo risultano facilmente fruibili ed accessibili.

AMBITI DI APPLICAZIONE DI REGISTRO E PIATTAFORME INFORMATICHE IN USO AL 1° C.P.I.A.

Registro Elettronico SOGI-AGORA’

Oltre alle classiche funzioni di registro elettronico, il SW Sogi/Agorà consente di creare una via di comunicazione diretta, in tempo reale con i corsisti, conforme ai requisiti richiesti attualmente in materia di tutela della privacy.

Sin dall’iscrizione a scuola, viene creato un account studente per ogni nuovo corsista, cui vengono forniti un “Id utente” ed un Password di accesso.

Ad ogni corsista, opportunamente guidato da un docente preposto, vien chiesto di scaricare la APP gratuita Agorà, attraverso la quale lo studente può:

- Visualizzare il calendario in tempo reale delle video lezioni in modalità sincrona programmate dai propri docenti;



- Partecipare attraverso il proprio smartphone, Pc o tablet alle video lezioni;
- Ricevere avvisi/notifiche da parte dei propri docenti in ordine ad attività da svolgersi, compiti da realizzare, comunicazioni in generale attinenti all'ambiente scuola (chat sincrona in modalità individuale o di gruppo);
- Video contattare un docente e viceversa;
- Accedere a materiale di studio in modalità asincrona, distinto per le varie discipline (FAD).

Il sistema, così come concepito, registra gli ingressi e le uscite di corsisti e docenti.

Attraverso tale sistema, è possibile stabilire una via di comunicazione immediata con i corsisti, di modo da programmare in tempo utile ogni eventuale attività scolastica del tipo a distanza.

Completa il panorama delle applicazioni del registro elettronico in uso c/o il 1° C.P.I.A. di Bari, la APP Sogi per studenti, attraverso la quale, con le stesse credenziali di cui sopra, ogni corsista può consultare le attività giornalmente svolte, le proprie presenze, i compiti assegnati.

Una apposita sezione del Tool Agorà rimanda ad una repository dedicata per il deposito di materiale didattico da parte di ciascun docente, accessibile ad ogni studente per l'esecuzione di eventuali attività di FAD.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, provvedendo anche ad attività di formazione a distanza e/o di supporto individuale.

Piattaforma G-Suite

Approvata dal MIUR sin dai tempi del lock down per completezza di strumenti IT messi a disposizione e perché rispettosa delle norme in tema di garanzia della privacy, la piattaforma G-Suite offre a docenti e studenti un panorama di applicazioni e funzioni in generale pressoché esaustivo ai fini dell'espletamento di una didattica a distanza inclusiva in ordine al raggiungimento dei target prefissati.

Attraverso l'utilizzo di tale piattaforma, è possibile creare account studente dedicati ad ogni corsista.

Piattaforma MS Office

Approvata dal MIUR sin dai tempi del lock down per completezza di strumenti IT messi a disposizione e perché rispettosa delle norme in tema di garanzia della privacy, la piattaforma MS



Office 365, è l'unica approvata dal Ministero di Grazie e Giustizia e dunque utilizzabile presso le sedi carcerarie.

Anche la suddetta piattaforma offre a docenti e studenti un panorama di applicazioni e funzioni in generale pressoché esaustivo ai fini dell'espletamento di una didattica a distanza inclusiva in ordine al raggiungimento dei target prefissati.

Attraverso l'utilizzo di tale piattaforma, è possibile creare account studente dedicati ad ogni corsista.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'uso delle nuove tecnologie e della rete espone ad un uso improprio dei dati, delle immagini, delle interazioni che avvengono. Benché il CPIA accolga un'utenza adulta, non mancano iscritti minorenni per cui il CPIA pone la necessaria attenzione affinché soprattutto nel corso di attività digitali siano condivisi solo dati pertinenti e limitati alle finalità dell'azione.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, definiscono un setting d'aula virtuale che eviti la sovrapposizione o l'interferenza di lezioni e, nello svolgimento di videolezioni si attengono a comportamenti corretti, così come regolamentato dal DPR n. 62 del 16/4/2013; vigilano, inoltre, sulla osservanza di tali comportamenti anche da parte di tutti gli alunni partecipanti prevedendo, quando il caso lo richiede, richiami e/o sanzioni disciplinari.

Il Patto di Corresponsabilità viene adeguato con l'impegno reciproco ad assumere comportamenti corretti durante le attività di DDI.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

A differenza della didattica in presenza, la didattica digitale, considerato il canale, risponde meglio ad alcune metodologie esplicitamente richiamate nelle linee guida ministeriali che qui si recepiscono.

Si ritiene quindi utile recepirne alcune quali:

La didattica breve - pone l'accento sull'essenzialità dei contenuti disciplinari e ben si coniuga con la riduzione dei tempi necessari all'insegnamento/formazione e la scarsa disponibilità di tempo di cui l'adulto dispone.

L'apprendimento cooperativo - nel caso della didattica digitale vicaria bene l'assenza di compresenza fisica e valorizza la naturale predisposizione umana ad apprendere ed approfondire conoscenze attraverso la discussione.

La flipped classroom ribalta la desueta impostazione docente-centrica e pone al centro lo studente



in un processo di apprendimento attivo in cui non esiste un trasmettitore di conoscenze ma un tutor (il docente) che guida tale processo.

L'auto-valutazione si affianca a tali rinnovate modalità di apprendimento; resta la valutazione del docente che tuttavia deve estendersi oltre il singolo compito o interrogazione per ricomprendere l'intero percorso formativo.

I consigli di classe individuano le modalità di verifica da attuare in DDI, che non saranno costituite da materiale cartaceo, salvo casi eccezionali motivati da peculiari esigenze dell'alunno.

Gli elaborati digitali prodotti dagli alunni andranno salvati in contenitori virtuali (repository), strumenti presenti nella piattaforma in uso.

Fra gli strumenti utili per una valutazione di tipo scritto, si cita fra gli altri google moduli per semplicità, fruibilità ed immediatezza nell'utilizzo.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantirà trasparenza e tempestività; ancor più col totale venir meno del confronto in presenza, saranno assicurati feedback continui con funzione regolativa del processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione di ciascun corsista sarà di ampio respiro e guarderà all'intero processo di apprendimento e terrà in considerazione la qualità dei processi attivati dal corsista, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, la capacità di autonomia ed altri fattori indicativi. Per la oggettività di talune valutazioni, da non considerare a se stanti, si lascerà facoltato ciascun docente di adottare annotazioni su eventuali rubriche personali.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il CPIA predispone un piano di formazione che assicuri a ciascun docente un livello minimo indispensabile di capacità di utilizzo dei sistemi digitali con riferimento anche con il supporto di personale interno (Team Digitale):

1. ai livelli di competenza individuati nel DigCompEdu4 (il nuovo quadro di riferimento europeo che ha sostituito l'ECDL, ecc.) con priorità alla formazione per la piattaforma in uso;
2. alle metodologie più idonee alla DDI (per le quali ci si orienta ad una formazione snella ed



immediatamente spendibile);

3. alla gestione di comportamenti rispettosi della privacy in ambienti digitali;
4. alla capacità di gestire l'emergenza sanitaria con comportamenti corretti per la tutela della salute.



Aspetti generali

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto

Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento, delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto. Il consiglio di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di livello, ha potere deliberante, nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'istituto;
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- criteri generali per la programmazione educativa;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche;
- attivazione di contatti con il territorio;
- modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto.

Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di istituto. Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica. Nel rispetto della libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita a ciascun docente, il collegio ha potere deliberante in ordine alla didattica e particolarmente su:

- l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa;
- l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare;
- l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni svantaggiati e delle innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica;
- la redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- l'adozione dei libri di testo, su proposta dei consigli di interclasse o di classe, e la scelta dei



sussidi didattici;

- l'approvazione, quanto agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole;
- la valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
- la delibera sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento.

Il Collegio ha identificato le seguenti Funzioni strumentali:

1. *Piano triennale dell'Offerta Formativa: supporto all'organizzazione delle risorse umane e strumentali. supporto generale al CPIA*
2. *Innovazione didattica e miglioramento continuo: coordinamento dei progetti didattico-formativi innovativi, disseminazione delle tecnologie e delle pratiche innovative per la didattica*
3. *Rapporti con il territorio e supporto agli studenti: rapporti con EELL, associazioni, soggetti formativi*
4. *Patto formativo individualizzato, Orientamento e Ri-orientamento: rapporti con la rete di II livello, Rapporti con la FP, lotta alla dispersione, orientamento e ri-orientamento per il successo formativo degli studenti*
5. *Comunicazione e promozione del CPIA: diffusione delle buone pratiche, produzione di materiali grafici per la pubblicizzazione delle attività formative del CPIA*

Consiglio di Livello

E' composto dai docenti di ciascun gruppo di livello, tre rappresentanti degli alunni eletti e il Dirigente Scolastico. Programma le attività didattiche, condivide le valutazioni, formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	DA COMPILARE	2
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti nella seduta del 01/09/2022 ha deliberato la scelta delle seguenti Aree delle Funzioni Strumentali: 1. Piano triennale dell'Offerta Formativa: supporto all'organizzazione delle risorse umane e strumentali. Supporto generale al CPIA1 Bari. 2. Innovazione didattica e miglioramento continuo: coordinamento dei progetti didattico-formativi innovativi e disseminazione delle tecnologie e delle pratiche innovative per la didattica 3. Rapporti con il territorio e supporto agli studenti: rapporti con Enti Locali, associazioni, soggetti formativi e supporto agli studenti. 4. Patto Formativo Individualizzato, orientamento e ri-orientamento: Rapporti con la rete di II Livello rapporti con la formazione Professionale, lotta alla dispersione, orientamento e ri-orientamento per il successo formativo degli studenti 5. Comunicazione e Promozione del CPIA1 Bari: diffusione delle buone pratiche, produzione di materiali grafici per la pubblicizzazione della attività formative del CPIA1 Bari</p>	5



Responsabile di plesso	REFERENTI DI SEDE	7
Animatore digitale	FUNZIONI	1
Team digitale	TEAM	3
Coordinatore dell'educazione civica	EDUCAZIONE CIVICA	2
Commissione per il Patto Formativo Individualizzato	PFI	5
Coordinatori del Gruppo Alfabetizzazione	Coordinamento del Gruppo Alfabetizzazione	2
Referente Piattaforma Agorà	Referente Piattaforma Agorà	1
Referente Web scuola	Referente Web scuola	1
Referente Prevenzione Cyberbullismo	Referente Prevenzione Cyberbullismo	1
Amministratore di Rete	Amministratore di Rete	1
Organo di Garanzia	Organo di Garanzia composto da un docente e da una componente studentesca	1
Comitato valutazione docenti	Comitato valutazione docenti	4
Web Master	Web Master	1
Nucleo Interno di Valutazione	Nucleo Interno di Valutazione	6



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali ed amministrativi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ridap

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA del territorio italiano nonché delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello firmatarie del presente atto costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli Adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale.

Denominazione della rete: Centro per l'Impiego di Bari



Azioni realizzate/da realizzare

- Raccordo con il mondo del lavoro

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Raccordo e formazione

Denominazione della rete: Ufficio Red Rei Comune di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Raccordo con il mondo del lavoro

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Raccordo e formazione

Denominazione della rete: In.Co

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sentinelle del Mattino - Progetto Caritas di Giovinazzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EuroSud

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza migranti

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Casa delle culture

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza migranti e comunità



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Med Training

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Caps Shalom

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza migranti e comunità

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Il sogno di don bosco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Touplay

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Etnie



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ARCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza migranti e comunità

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio

La formazione in servizio, secondo quanto indicato nella L. 107/15, è obbligatoria, permanente e strutturale. Per i docenti sono promosse e organizzate attività di aggiornamento per la formazione in servizio, per il rafforzamento delle professionalità, per lo sviluppo delle potenzialità, per il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso. L'aggiornamento e la formazione in servizio, diritto-dovere del personale, sono fondamentali nel rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica. Il Collegio Docenti seleziona le diverse proposte di formazione e aggiornamento in funzione dei seguenti criteri: corsi interni organizzati e gestiti dall'Istituto; corsi relativi a tematiche trasversali e a metodologie didattiche comuni a tutte le discipline; corsi di aggiornamento disciplinare. In riferimento ai bisogni espressi dai docenti, e in relazione agli obiettivi e alle priorità indicate, la formazione in servizio per il triennio 2022-2025 sarà focalizzata prevalentemente sui seguenti aspetti: - Uso delle piattaforme FAD e tecniche di costruzione di materiali digitali - Figure di sistema della scuola: middle management - Educazione finanziaria - Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze - Bullismo e cyber bullismo e Riconoscimento dei valori della diversità - Educazione alla legalità e all'Intercultura e Mediazione linguistica e culturale - Corso di Inglese Intermedio e Avanzato - Tecnologie digitali per l'inclusione - Autovalutazione di istituto, monitoraggio e Piano di Miglioramento. - La Conoscenza e le Tecniche di supporto alla psico-pedagogia dell'Educazione degli Adulti - Le innovazioni tecnologiche della Didattica a Distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione Esterna (piattaforma Futura)

Si prevede di partecipare al percorso di formazione regionale e nazionale, percorso ad hoc per i CPIA organizzato dal MIUR. L'attività è destinata al D.S. e al personale docente. In particolare i docenti seguiranno le proposte formative della Piattaforma "Scuola Futura" all'interno della quale è possibile accedere a tre aree di sviluppo: Didattica Digitale, Stem e Multilinguismo, Riduzione dei Divari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione con il II LIVELLO

Si prevede di organizzare un percorso di formazione e autoformazione in materia di riconoscimento dei crediti e Patto Formativo Individuale in collaborazione con gli istituti scolastici di II Livello aderenti alla Rete. Un'altra tematica che potrebbe essere sviluppata è legata allo studio di modelli alternativi di gestione didattica. L'attività è destinata al DS e al personale docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Formazione INTERNA

Il CPIA Bari 1 proseguirà nei percorsi di formazione e autoformazione sui seguenti aspetti: - Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze - Educazione alla legalità e all'Intercultura - Transizione ecologica - Le innovazioni tecnologiche della Didattica a Distanza In particolare, l'Animatore Digitale e il Team Digitale realizzeranno un percorso formativo funzionale all'utilizzo, da parte dei docenti, di strumenti informatici utili alla didattica, anche in previsione della progettazione di Learning Object da inserire nella piattaforma per la FAD sui seguenti temi: Piattaforma open source per la formazione a distanza Elaborazione di mappe concettuali digitali Coding e Robotica Redazione di e-book L'attività è destinata al personale docente e al personale ATA per gli aspetti connessi alla transizione ecologica e digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione INDIVIDUALE

Ciascun docente, secondo quanto indicato nella L.107/2015, compatibilmente con quanto indicato nel Piano di Formazione del Personale del CPIA Bari 1 e con i bisogni formativi legati alla funzione docente e alla propria disciplina, individuerà percorsi formativi e attività formative compatibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Progetto Cpia 1 Bari- Ente Nazionale Microcredito

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Rete "Sportello amici" – RIDAP- Area relazionale

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ridap

Piattaforma "SCUOLA FUTURA" su transizione digitale dell'organizzazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

SOGI- Registro elettronico (adempimenti scrutini I° livello e alfabetizzazione)

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Proposta corso di formazione sulla normativa vigente per la corretta gestione amministrativa degli studenti stranieri

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Adempimenti per le pubblicazioni su amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Approfondimento

Il personale ATA seguirà le proposte formative della piattaforma FUTURA la scuola per l'Italia di domani misura 4 ISTRUZIONE e RICERCA